

REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 95 del 14/06/2013 -
Determinazione nr. 1518 del 14/06/2013

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 – Carlo Delle Vedove S.r.l. – Rinnovo di autorizzazione agli scarichi su fossato autostradale e su fossato adiacente al punto vendita (suolo), di acque meteoriche di dilavamento provenienti dall'insediamento ad uso stazione di servizio autostradale, ubicato a Brugnera, lungo l'Autostrada A28.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il signor Egidio delle Vedove nato a Gruario (VE) il 16.09.1955 e residente in Gruario via G. Leopardi n. 8, in qualità di Legale Rappresentante della Società Carlo delle Vedove S.r.l., con sede legale in Portogruaro (VE), via Schiapparelli, n. 6, ha presentato istanza, datata 28.06.2012 assunta al prot. n. 52153 del 04.07.2012, per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico su fossato autostradale (suolo) di acque reflue provenienti dall'insediamento ad uso area di servizio autostradale sito a Brugnera, lungo l'Autostrada A28 Area di Servizio Brugnera Sud, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1533 del 22.06.2009;
- l'istanza stessa è stata successivamente completata con le integrazioni di data 11.06.2013 assunte al protocollo n. 48715 del 11.06.2013;

DATO ATTO che alla predetta istanza ed integrazioni sono allegati, fra l'altro, i seguenti elaborati, sottoscritti dal titolare dello scarico e di data 11.06.2013:

- scheda di rilevamento di scarico;
- dichiarazione;

RICHIAMATI inoltre i seguenti elaborati allegati all'Autorizzazione allo scarico approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1533 del 22.06.2009:

- fascicolo comprendente: "relazione tecnico illustrativa – documentazione fotografica – estratto catastale - specifiche dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento del piazzale – allegati";
- Tav. 01A: Planimetria stato attuale in scala 1:200, datata 01.03.05;
- Tav. 07B: Planimetria stato di progetto in scala 1:200, datata 01.03.05;

VISTE la dichiarazione sostitutiva di certificazione e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, entrambe a firma del Legale Rappresentante della Società e di data 28.06.2012;

Provincia di Pordenone - Determinazione n. 1518 del 14/06/2013

RILEVATO dalla documentazione allegata all'istanza, alle integrazioni ed alla precedente autorizzazione che:

trattasi di area di servizio per il rifornimento carburanti su viabilità autostradale;

le acque che generano lo scarico individuato in Tavola 07B come "zona B" derivano dal dilavamento meteorico della zona di cambio olio, di zone di erogazione poste sotto pensilina e di una porzione di piazzale ad esse adiacente;

le acque che generano lo scarico individuato in Tavola 07B come "zona C" derivano dal dilavamento meteorico delle zone di carico dei serbatoi interrati, di zone di erogazione poste sotto pensilina e della piazzola di sosta dei camper;

le acque reflue sopra descritte sono inviate ciascuna ad un proprio sistema di trattamento, costituito da una vasca di sedimentazione e da un disoleatore dotato di filtro a coalescenza della potenzialità massima di 30 l/sec.;

le acque così trattate sono inviate agli scarichi, rispettivamente di "zona B" su fossato di scolo autostradale e "zona C" su fossato adiacente al punto vendita;

a valle di ciascun sistema di trattamento è presente un pozzetto per il prelievo dei campioni;

in corrispondenza di ciascuno scarico c'è una vasca di accumulo d'emergenza, che consente di convogliare manualmente eventuali sversamenti accidentali di oli o idrocarburi dalle zone di carico ed erogazione carburanti;

vi sono altri sbocchi di acque meteoriche di dilavamento (derivanti da coperture di fabbricati e da piazzali in cui non avvengono attività produttive, commerciali o di servizi, anche passive, che trasportano con sé elementi residuali) non oggetto della presente autorizzazione;

gli scarichi avvengono su suolo in quanto *"...non sono presenti corpi idrici superficiali a distanze ragionevoli, il corso d'acqua più vicino che risulta avere un periodo di asciutta non superiore a 120 gg/anno è il "fosso Buidor" e si trova ad una distanza di oltre 1 Km ...la prima rete fognaria utile si trova alla distanza di circa 2 Km dal punto di scarico;*

DATO ATTO CHE in sede di istanza di rinnovo dell'autorizzazione il Legale Rappresentante ha dichiarato che *"lo scarico attualmente in essere non ha caratteristiche qualitative e quantitative diverse rispetto allo scarico precedentemente autorizzato...; il sistema complessivo di scarico, ivi comprese le operazioni ad esso funzionalmente connesse, i mezzi tecnici impiegati nel processo produttivo e nei sistemi di depurazione e di scarico non sono variati rispetto a quelli descritti ed indicati nella documentazione allegata alla precedente richiesta di autorizzazione"*;

RILEVATO che nell'area aziendale vi sono delle immissioni nell'ambiente di acque meteoriche di dilavamento (derivanti da piazzali in cui non avvengono attività produttive e di servizi, anche passive, che trasportano con sé elementi residuali) non oggetto della presente autorizzazione;

VISTO l'art. 19 della L.R. 16/2008 che prevede nel caso specifico dello scarico di acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, venute in contatto con sostanze o materiali connessi con le attività esercitate nell'insediamento, che lo stesso venga autorizzato *"fissando, se del caso e almeno per i parametri ritenuti più significativi dall'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione, sentita al riguardo anche l'ARPA che esprime il proprio parere, i limiti previsti dalla normativa per gli scarichi industriali"*;

DATO ATTO del seguente parere espresso dall'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, per quanto riguarda i limiti agli scarichi e gli autocontrolli, in occasione dell'incontro tecnico-istruttorio

del 16.06.09 “allo scarico vanno fissati per il parametro solventi organici aromatici totali i limiti di cui alla Tab. 4 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06, inoltre deve essere rispettato il divieto assoluto di immissione su suolo delle sostanze indicate al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06; vengano effettuati autocontrolli, con frequenza almeno annuale, sui parametri solventi organici aromatici totali e idrocarburi totali”;

FATTO PRESENTE che il parere espresso, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 16/2008, dall'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone e dalla Provincia di Pordenone in occasione del succitato incontro tecnico-istruttorio congiunto del 16.06.2009, come concordato nell'incontro del 05.04.2013, mantiene la propria validità;

DATO ATTO CHE, con nota prot. n. 67532 del 14.09.2012, è stato comunicato l'avvio del procedimento, informando anche l'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, l'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale e il Comune di Brugnera;

PRESO ATTO che la Società ha presentato referti di analisi di acque allo scarico con timbro di chimico iscritto all'albo al fine di attestare il rispetto dei valori limite, per i parametri analizzati, allo scarico su suolo;

EVIDENZIATO che la presente autorizzazione non implica approvazione degli impianti e che le modifiche che dovessero essere apportate ai sistemi di depurazione di progetto dovranno essere comunicate alla Provincia ai fini del controllo sullo scarico;

CONSIDERATO, altresì, che l'efficacia dei sistemi di depurazione scarichi in argomento è condizionata dalla corretta e costante manutenzione dello stesso;

RITENUTI gli scarichi autorizzabili con specifiche prescrizioni espressamente riportate nel dispositivo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 270 del 29.11.06, dichiarata immediatamente eseguibile, che determina gli importi da versare alla Provincia per l'istruttoria delle pratiche di autorizzazione agli scarichi con decorrenza 01.01.07;

VISTA la ricevuta di versamento di € 120,00 introitati al Cap. 3580.20 “Entrate diverse inerenti gli scarichi D.Lgs n. 152/2006 – Istruttoria pratiche” giusta reversale n. 4760 del 10.08.12;

PRESO ATTO che le spese da sostenersi € 110,00 in presenza di due punti di scarico riguardano il solo costo forfetario per istruttoria, verifiche, accertamenti, sopralluoghi da parte del personale della Provincia e pertanto va restituita la parte residua derivante dal conguaglio di € 10,00;

CONSIDERATO che con:

- deliberazione C.P. n. 40 del 20.12.2012 è stato approvato il Bilancio di Previsione esercizio 2013, il Bilancio Pluriennale e la Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015;
- deliberazione G.P. n. 23 del 21.02.2013 è stato approvato il Piano degli Obiettivi, il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano delle Performance per l'esercizio finanziario 2013;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte Terza, Sezione II, relativa a "Tutela delle acque dall'inquinamento" e successive modifiche;
- la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002, L.R. 16/2002 e la L.R. 16/2008 inerenti le competenze autorizzative attribuite alle Province in materia di scarichi;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto provinciale ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale n. 31 del 20.12.2012, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL;

D E T E R M I N A

1. Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, per quanto di competenza ed ai soli fini di cui al D.Lgs. 152/06, come successivamente modificato, la Società Carlo delle Vedove S.r.l., con sede legale in Portogruaro (VE), via Schiapparelli, n. 6, è autorizzata, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, agli scarichi di "zona B" e di "zona C", su fossato autostradale e su fossato adiacente al punto vendita (suolo), di acque reflue provenienti dell'area di servizio Brugnera Sud sita lungo l'Autostrada A28 in comune di Brugnera, come descritto nelle premesse ed alle prescrizioni e condizioni riportate ai successivi punti.
2. Gli scarichi delle acque possono avvenire solamente nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) devono essere rispettati il divieto assoluto di immissione su suolo delle sostanze indicate al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, come previsto dall'art. 103 c. 3 e, per il parametro solventi organici aromatici totali il valore limite di tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06
 - b) gli scarichi di "zona B" e "zona C" devono essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo, con le modalità attualmente previste dal D.Lgs. 152/06 (paragrafo 1.2 dell'allegato 5 alla Parte Terza);
 - c) vengano effettuati i seguenti autocontrolli sui reflui agli scarichi, a piè di ciascun impianto di trattamento, con frequenza almeno annuale dalla data di esecutività della presente autorizzazione, su idrocarburi totali e solventi organici aromatici totali;
 - d) i rapporti di prova di cui sopra devono essere sottoscritti da professionista abilitato e messi a disposizione dell'autorità di controllo presso la ditta;
 - e) le apparecchiature ed i dispositivi per i trattamenti delle acque meteoriche di dilavamento devono essere mantenuti in buono stato di efficienza e manutenzione, garantendo fra l'altro la periodica asportazione dei fanghi ed oli che devono essere gestiti nel rispetto della normativa in materia;
 - f) le acque meteoriche di dilavamento delle aree scoperte aziendali, confluenti in sbocchi non oggetto della presente autorizzazione, non devono immettere nell'ambiente materiali grossolani ed inquinanti derivanti da lavorazioni e/o stoccaggi di materiali.

3. Per quanto non citato dal presente provvedimento, è fatto obbligo di rispettare le norme vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, le norme sanitarie, le disposizioni del D.Lgs. 152/06, e successive modifiche ed integrazioni, e quelle del Piano Generale per il Risanamento delle Acque, per quanto compatibile con il D.Lgs. 152/06, e qualsiasi norma statale e regionale che potrà essere emanata anche successivamente al rilascio della presente autorizzazione allo scarico.
4. E' fatto obbligo di allacciarsi alla rete fognaria comunale, nel rispetto del Regolamento di fognatura, non appena sarà realizzato siffatto servizio pubblico.
5. Qualora l'insediamento dovesse essere soggetto a diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione, da cui derivino variazioni quali e quantitative delle acque reflue scaricate, dovrà essere richiesta l'autorizzazione allo scarico nelle forme previste dalla legge. Inoltre dovranno essere comunicate all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione le eventuali modifiche, in particolare quelle concernenti la titolarità della presente autorizzazione.
6. La presente autorizzazione è valida per quattro anni decorrenti dalla data di scadenza del precedente provvedimento e pertanto fino al 03.07.2017. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.
7. La presente autorizzazione non sostituisce visti, autorizzazioni, concessioni, pareri o altri atti di consenso e/o abilitativi anche alla edificazione, o comunque necessari, o previsti dalle normative vigenti, e di competenza di altri Organi regionali, provinciali, comunali, Consorzi o altri Enti che il titolare dovrà provvedere ad ottenere autonomamente prima dell'attivazione dello scarico.
8. Si precisa che la presente autorizzazione, in ogni caso, non comporta approvazione di opere.
9. La Provincia si riserva la facoltà di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso:
 - di applicazione di nuove disposizioni;
 - in cui vengano riscontrate situazioni diverse da quelle previste, ivi compreso il venir meno di altri Atti di consenso necessari alla continuazione dello scarico;
 - si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
 - ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.
10. La mancata osservanza dei sopra menzionati obblighi e prescrizioni può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.
11. Si evidenzia l'opportunità da parte del titolare dell'autorizzazione di:

- a) annotare in apposito quaderno, o con altra modalità, tutte le operazioni di manutenzione, di verifica e di controllo effettuate da personale interno ed esterno all'azienda sui dispositivi per la depurazione delle acque; la documentazione attestante interventi di assistenza tecnica da parte di ditte esterne potrà essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo presso l'azienda;
 - b) predisporre, per il personale addetto agli impianti di depurazione, specifiche liste di controllo periodico delle apparecchiature e dei parametri di funzionamento;
 - c) prendere, anche mediante informazione e formazione al personale dipendente, misure operative per la protezione e prevenzione dei rischi inerenti sversamenti accidentali di sostanze inquinanti o situazioni di emergenza dovute ad eventi eccezionali o altre immissioni di reflui diversi da quelli per i quali l'autorizzazione è stata rilasciata e dotarsi del materiale a tal fine necessario;
 - d) dotare i sistemi di collettamento e depurazione di dispositivi idonei all'intercettazione, prima dello scarico, del flusso inquinante di cui al precedente punto.
12. Di rimborsare alla Società Carlo delle Vedove S.r.l., con sede legale in Portogruaro (VE), via Schiapparelli, n. 6 – P.I. 00153950274 - la somma di € 10,00 derivanti dal conguaglio su quanto anticipato a titolo di rimborso per l'istruttoria della pratica.
 13. Di impegnare ed imputare la spesa di € 10,00 al Tit. 1 – Funz. 07 – Serv. 04 – Int. 08 – CAP. 23781 “Rimborso entrate varie non dovute e oneri straordinari diversi (Tutela Acque)” del Bilancio di previsione 2013.
 14. Di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà con apposita ordinanza dirigenziale.
 15. Di dare atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.
 16. Il presente atto verrà trasmesso al titolare della presente autorizzazione, al Comune di Brugnera, all'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale, nonché all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, lì 14/06/2013

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

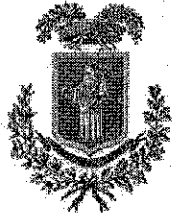
Questo documento è stato firmato da:

NOME: SERGIO CRISTANTE

CODICE FISCALE: CRSSRG54L21B940M

DATA FIRMA: 14/06/2013 03:54:46

IMPRONTA: 5D64CD97CED286A38AFOB57A3050F916025EC0CFE75D1D3A03BE16B33246BF8F
025EC0CFE75D1D3A03BE16B33246BF8F3219D7C970DA71526A322955FCD8410B
3219D7C970DA71526A322955FCD8410BD451F13E06275F255412FC87BBA33E05
D451F13E06275F255412FC87BBA33E05646F43CB0271F74282903C6F88E04591



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 95 del 14/06/2013 -
Determinazione nr. 1518 del 14/06/2013

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 - Carlo Delle Vedove S.r.l. - Rinnovo di autorizzazione agli scarichi su fossato autostradale e su fossato adiacente al punto vendita (suolo), di acque meteoriche di dilavamento provenienti dall'insediamento ad uso stazione di servizio autostradale, ubicato a Brugnera, lungo l'Autostrada A28

Ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E CONTABILITA' GENERALE
Sabrina Paolatto

Pordenone, li 18/06/2013

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Riferimento pratica finanziaria : 2013/1049

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

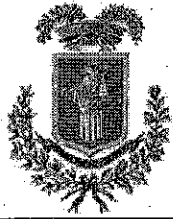
Questo documento è stato firmato da:

NOME: SABRINA PAOLATTO

CODICE FISCALE: PLTSRN71C57I403G

DATA FIRMA: 18/06/2013 07:29:29

IMPRONTA: 356D69395CCEB0962B798ADE1740AB42832C33DAFD58E2076156E20D040AAC17
832C33DAFD58E2076156E20D040AAC17487B12E2B9E5CA9F6C5F5B7983A4A168
487B12E2B9E5CA9F6C5F5B7983A4A168A7CD3FE5BA1153B9A74CAA19555FC463
A7CD3FE5BA1153B9A74CAA19555FC46383436F30C279E4D59E3B245A39E32DEF



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 95 del 14/06/2013 -
Determinazione nr. 1518 del 14/06/2013

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 - Carlo Delle Vedove S.r.l. - Rinnovo di autorizzazione agli scarichi su fossato autostradale e su fossato adiacente al punto vendita (suolo), di acque meteoriche di dilavamento provenienti dall'insediamento ad uso stazione di servizio autostradale, ubicato a Brugnera, lungo l'Autostrada A28

La presente determinazione è stata pubblicata nello spazio "web" riservato agli "Atti" del sito internet istituzionale "www.provincia.pordenone.it" il 19/06/2013 (primo giorno di pubblicazione) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino al 04/07/2013, (ultimo giorno di pubblicazione).

IL RESPONSABILE
Giuseppa Bonventre

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIUSEPPA BONVENTRE

CODICE FISCALE: BNVGPP55L7LL331T

DATA FIRMA: 19/06/2013 00:37:10

IMPRONTA: 5D8B8C5B77DC0FCE90E9D269CCD05AF0F435E32090971DC1AAFC8790EED5D148
F435E32090971DC1AAFC8790EED5D14828988C065B82C26751A5C37C10D33ADF
28988C065B82C26751A5C37C10D33ADFBE14F9214B8C86EAB7A03004B9FBAA4A
BE14F9214B8C86EAB7A03004B9FBAA4AD2531F33B3E6E63A5375D3A70D4213DF